ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA
Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di
AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA
Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007)

I GENITORI/AFFIDATARI,
L'ALUNNO/A ed IL DIRIGENTE
SCOLASTICO

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998, *Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*;
- la direttiva ministeriale n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- la direttiva ministeriale n. 16 del 5 febbraio 2007, *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo*;
- la direttiva ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" ed altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007, *Regolamento recante le modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente della Repubblica n. 249 del 24 giugno 1998, concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria*;
- la direttiva ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007, *Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali*;
- la Legge n. 71 del 29 maggio 2017, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*;
- le *Linee di Orientamento del MIUR per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo*, ottobre 2017;

PRESO ATTO

che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera Comunità scolastica;

CONSIDERATO

(finalità del Patto Educativo di Corresponsabilità)
che il Patto Educativo di Corresponsabilità ha lo scopo di **rafforzare la condivisione da parte dei genitori, a cui la Costituzione affida in primis il dovere di educare i figli (art. 30), delle priorità educative, dei diritti e dei doveri che l'Istituto Comprensivo Statale di Correzzola pone a fondamento della propria azione educativa,** ed è l'insieme degli accordi pattuiti tra la Scuola, i genitori, e gli alunni **affinché l'intervento educativo abbia sempre il carattere del rispetto per le persone e per le cose, e la forza nel creare quel clima sereno e propositivo** che permette il pieno sviluppo dei processi di socializzazione e di apprendimento;

SOTTOSCRIVONO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA
Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di
AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA
Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità, ispirato ai documenti fondamentali che regolano la vita all'interno della Comunità scolastica. Le indicazioni in esso contenute rispettano la libertà di insegnamento ed il diritto di partecipazione alla vita scolastica di genitori e alunni. L'Istituto Comprensivo di Correzzola si impegna comunque a stimolare la formulazione di proposte da parte di tutti, che possano contribuire concretamente alla programmazione educativa e didattica. **Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca**, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo personale e scolastico.

Art. 1: IMPEGNI DEI DOCENTI

1. I docenti si impegnano **tra loro** a:
a) osservare i doveri sanciti nelle leggi e nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), attinenti alla deontologia professionale;
b) condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
c) collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unità dell'insegnamento nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno;
d) concordare le modalità di gestione delle classi, il sistema e i criteri di valutazione;
e) concordare comuni modalità di relazione con gli alunni e le famiglie;

2. I docenti si impegnano **nei confronti delle famiglie** a:
a) riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei ragazzi;
b) far conoscere e condividere le linee della Offerta Formativa;
c) incontrare i genitori in forma di colloquio individuale su appuntamento per segnalare ed affrontare insieme le situazioni di difficoltà; in forma di colloquio generale o collegiale nelle date previste dal Piano delle Attività d'Istituto deliberato annualmente dal Collegio dei Docenti;
d) vigilare con scrupolo sulle attività degli alunni loro affidati all'interno della scuola e per il tempo stabilito dal Regolamento di Istituto e dalle leggi;
e) comunicare alla famiglia le valutazioni delle prove scritte, grafiche e orali dello studente allo scopo di ricercare ogni possibile sinergia per il successo scolastico dello studente;
f) organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rivolte ai genitori;
g) segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui vengono a conoscenza;
h) favorire un rapporto costruttivo e sereno tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educative finalizzata a favorire il pieno sviluppo personale, sociale e culturale dello studente;
i) rendere chiare e condividere le informazioni e far applicare le raccomandazioni ministeriali e regionali circa la gestione di emergenze derivanti da situazioni di pericolo (ad esempio terremoti, alluvioni, incendio), da epidemia o pandemia, secondo i protocolli di sicurezza prestabiliti e condivisi dall'Istituto.

3. I docenti si impegnano **nei confronti dell'allievo** a:
a) creare un clima educativo sereno;
b) sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione al fine di motivare l'allievo all'apprendimento, specialmente quando si riscontrino difficoltà relazionali e prestare attenzione agli aspetti di comunicazione non verbali;
c) rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi propri di ciascuna persona intesa nella sua irripetibilità, singolarità ed unicità;
d) evitare ogni forma di discriminazione sociale e/o religiosa;
e) valorizzare il positivo che si trova in ogni allievo per soddisfare il suo bisogno di sicurezza, apprezzando ogni singolo compito ben realizzato e ogni comportamento che rappresenti un progresso rispetto al passato;
f) tenere in considerazione i tempi di affaticamento e le esigenze di movimento dell'alunno;
h) aiutare l'alunno a prendere consapevolezza degli obiettivi prefissati e dei percorsi operativi che verranno attuati per raggiungerli;
i) utilizzare l'errore come momento di riflessione - rinforzo - miglior apprendimento;
j) focalizzare "il metodo" di lavoro finalizzato all'apprendimento, affinché l'alunno possa comprende che è utile organizzare la propria attività in modo sistematico e organico per imparare, per studiare e per lavorare;
k) prestare attenzione al carico di lavoro proposto;
l) indicare con precisione e completezza i compiti per casa;
m) mantenere riservati i dati che riguardano l'alunno e la famiglia, osservando le norme sulla privacy;

n) organizzare attività di informazione e prevenzione del bullismo/cyberbullismo, rivolte agli studenti;
o) esprimere eventuali rimproveri sempre in forma rispettosa della personalità e della sensibilità dell'alunno;
p) far applicare le raccomandazioni ministeriali e regionali circa la gestione di emergenze derivanti da situazioni di pericolo (ad esempio terremoti, alluvioni, incendio), da epidemia o pandemia, secondo i protocolli di sicurezza prestabiliti e condivisi dall'Istituto.

4. I docenti si impegnano **nei confronti del personale non docente** a:
a) fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste dall'ufficio di segreteria, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno secondo la normativa sulla riservatezza;
b) sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
c) contribuire a mantenere pulito, ordinato e confortevole l'ambiente scolastico e quello in loro uso;
d) informare o richiedere preventivamente il personale preposto sull'uso degli ambienti in relazione a riunioni tra docenti o ad attività didattiche e/o di animazione inconsuete;
e) rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti e degli strumenti didattici;
f) supportare lo stesso per l'applicazione delle procedure di sicurezza in merito alle emergenze derivanti da situazioni di pericolo (ad esempio terremoti, alluvioni, incendio), da epidemia o pandemia, secondo i protocolli di sicurezza prestabiliti e condivisi dall'Istituto.

Art. 2: IMPEGNI DELLA FAMIGLIA

1. La famiglia si impegna a:
a) documentarsi sull'Offerta Formativa e didattica promossa nella scuola;
b) conoscere e rispettare i regolamenti dell'Istituzione;
c) condividere gli obiettivi educativi, collaborando positivamente all'azione formativa;
d) prendere visione dei documenti inviati dalla scuola, delle note e delle comunicazioni redatte sul libretto personale, nel Registro Elettronico, nel sito istituzionale;
e) rispettare le competenze professionali degli insegnanti, sia nella componente disciplinare che valutativa;
f) partecipare agli incontri previsti dalla scuola, collaborando con i Docenti ed il Dirigente Scolastico;
g) fornire agli insegnanti tutte le informazioni utili a migliorare la conoscenza dello studente, segnalando con prontezza l'insorgere di difficoltà o problemi personali;
h) seguire, controllare e valorizzare il lavoro del proprio figlio a scuola, evidenziando l'importanza dell'istruzione e della formazione per la sua crescita;
i) favorire la frequenza regolare alle lezioni, giustificando tempestivamente le assenze o i ritardi; non chiedere uscite anticipate se non in casi di effettiva necessità;
j) educare i figli all'autonoma responsabilità e diligenza verso l'impegno scolastico, i materiali richiesti, lo svolgimento del lavoro domestico, gli orari della scuola, il rispetto delle regole di vita comunitaria e di quelle per la sicurezza;
k) avere attenzione per i comportamenti e gli atteggiamenti dei figli nei confronti degli insegnanti, dei compagni e degli operatori scolastici;
l) invitare il proprio figlio a non fare uso personale nel tempo e nello spazio scolastico di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi fatte salve eccezioni di carattere emergenziale concordate con la Dirigenza. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del device, se usato durante le ore di lezione, e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzi dispositivi per riprese non autorizzate e/o lesive dell'immagine dell'Istituto e della dignità degli operatori scolastici (Rif. Regolamento di Istituto);
m) ove possibile, fornire ai propri figli dispositivi quali smartphone o tablet per didattica multimediale in classe (BYOD), concordata preventivamente con i docenti proponenti, in giorni e orari preventivamente comunicati con congruo anticipo tramite comunicazione nel registro elettronico;
n) segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
o) rendere chiare e condividere con i propri figli le informazioni e le raccomandazioni ministeriali e regionali circa la gestione di emergenze (si veda il punto 1.2.i)

2. La famiglia è consapevole che ricade anche sotto la sua responsabilità impartire ai figli un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti e che tali responsabilità non vengono meno per il solo fatto che il figlio sia affidato alla vigilanza di altri nella scuola (art. 2048 del Codice Civile).

3. La famiglia è tenuta a risarcire la scuola per i danneggiamenti intenzionali o gli atti di vandalismo di cui il proprio figlio sia stato con certezza riconosciuto autore o compartecipe. Il risarcimento del danno non interferisce sull' eventuale sanzione disciplinare.

Art. 3: IMPEGNI DELLO STUDENTE

Lo studente si impegna a:
a) prendere coscienza dei personali diritti e doveri;
b) rispettare i compagni, ascoltarli e aiutarli;
c) rispettare i docenti e il personale non docente: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
d) rispettare gli ambienti ed attrezzature evitando di provocare danni a cose, persone, suppellettili ed al patrimonio della scuola;
e) rispettare gli orari delle lezioni e portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività, evitando il superfluo;
f) vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, laboratori, mensa, intervallo, uscite) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
g) tenere il cellulare rigorosamente spento, nel caso venga rilevato dalla famiglia la necessità di portare il cellulare a scuola. Si consiglia comunque di lasciarlo a casa in quanto i telefoni della scuola sono a disposizione per eventuali emergenze;
h) eseguire con attenzione le consegne date;
i) seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo e contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
j) segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
k) essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
l) segnalare puntualmente ai genitori e ai propri insegnanti le comunicazioni tra la scuola e la famiglia;
m) segnalare a genitori e insegnanti episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni;
n) dissociarsi in modo esplicito da episodi di bullismo/cyberbullismo di cui fossero testimoni;
o) seguire tutte le procedure indicate dai protocolli di gestione delle emergenze.

Art. 4: IMPEGNI DEL PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente si impegna a:
a) collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
b) fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno secondo la normativa della privacy;
c) fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza in particolari momenti (laboratori, spettacoli, animazioni, intervallo, temporanee assenze) in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
d) garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici; contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici e degli arredi;
e) collaborare nella gestione delle emergenze e dei presìdi igienico-sanitari.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORREZZOLA
Scuole Secondarie I° Grado, Primarie e Infanzia dei Comuni di
AGNA – CANDIANA – CORREZZOLA
Sede in Via G. Garibaldi, 41 – 35020 CORREZZOLA (PD) - Codice Fiscale 80014840286
Tel. 049 9760129 / Fax 0495807034 – e-mail: pdic824006@istruzione.it – PEC: PDIC824006@pec.istruzione.it
sito web: www.icscorrezzola.edu.it

Sottoscrivendo il Patto, il genitore/affidatario è pienamente consapevole dei doveri e dei diritti richiamati nel presente documento e le responsabilità in esso dichiarate. Per quanto concerne la Disciplina il genitore/affidatario è pienamente consapevole che infrazioni disciplinari da parte del figlio danno luogo a sanzioni disciplinari; nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno; il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.
Sottoscrivendo il Patto, il Dirigente scolastico, in quanto rappresentante legale dell'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo Statale di Correzzola, assume l'impegno affinché i diritti degli alunni e delle famiglie, nel presente documento dichiarati, siano pienamente garantiti.
In base a quanto disposto dall'art. 3 del DPR n. 235/2007, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità è parte integrante del Regolamento di Istituto. La sottoscrizione di questo Patto implica l'accettazione dello stesso Regolamento di Istituto in quanto inscindibili strumenti educativi per la crescita della Persona.

Correzzola,

Firme per accettazione del presente documento

Per l'Istituto Comprensivo Statale di Correzzola,
il Dirigente Scolastico: Prof.ssa Elisabetta Tiengo
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

Per la famiglia dell'alunno/a, i genitori: ……..……

……..……...

L'alunno/a: ……...…….